



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISC MONTE URANO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC MONTE URANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N. 9122 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In seguito al DDG n. 50/2016, con cui sono stati costituiti gli ambiti territoriali della Regione Marche, in attuazione dell'art. 1 della L. n. 107/2015 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 726/2016, il nostro istituto è entrato a far parte dell'ambito 6, insieme alle scuole dei Comuni di Montegranaro, Monterubbiano, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a mare.



**AMBITO 6 DELLA REGIONE MARCHE**

Il nostro Istituto Comprensivo si estende sui seguenti comuni della provincia di Fermo: Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna. Di seguito, sono riportati i dati riguardanti la situazione demografica ed economica dei suddetti comuni, al 31 dicembre 2016:

	MONTE URANO	RAPAGNANO	TORRE SAN PATRIZIO	MAGLIANO DI TENNA
ABITANTI	8280	2110	2018	1438
STRANIERI	11,39% Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, Cingalesi...	11,99% Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, Macedoni...	15,11% Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, Ucraini...	9,67% Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, Macedoni...
ECONOMIA	Prevalentemente imprese nel settore calzaturiero	Prevalentemente imprese nel settore calzaturiero e terziario	Prevalentemente imprese nel settore calzaturiero	Prevalentemente imprese nel settore calzaturiero e terziario

In seguito al sisma del 2016, la destinazione delle strutture edilizie del nostro IC ha subito delle modifiche a causa di danni strutturali di diversa natura: la scuola secondaria di I grado di Monte Urano si è trasferita nel plesso della Primaria (con l'aggiunta di 6 moduli), la palestra della Scuola Primaria di Rapagnano è stata dichiarata inagibile; per tutti i plessi sono previsti lavori di consolidamento.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISC MONTE URANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

APIC838006

Indirizzo

VIA ALFIERI, 1 MONTE URANO 63015 MONTE  
URANO

Telefono

0734840605

Email APIC838006@istruzione.it

Pec apic838006@pec.istruzione.it

❖ **CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA838013

Indirizzo VIA SARDEGNA N.12 MONTE URANO 63015  
MONTE URANO

❖ **TORRE SAN PATRIZIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA838024

Indirizzo VIA VERDI TORRE S. PATRIZIO 63010 TORRE SAN  
PATRIZIO

❖ **AA RAPAGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA838035

Indirizzo C.DA SAN TIBURZIO RAPAGNANO 63020  
RAPAGNANO

❖ **MAGLIANO TENNA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA838046

Indirizzo VIA VECCHIETTI N. 1 MAGLIANO DI TENNA 63020  
MAGLIANO DI TENNA

❖ **MONTE URANO "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE838018

Indirizzo VIA ALFIERI,1 MONTE URANO 63015 MONTE  
URANO

Numero Classi 16

Totale Alunni 349

❖ TORRE S. PATRIZIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE838029

Indirizzo VIA MAMELI - 63010 TORRE SAN PATRIZIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

❖ EE RAPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE83803A

Indirizzo CONTR. S.TIBURZIO RAPAGNANO 63020  
RAPAGNANO

Numero Classi 8

Totale Alunni 131

❖ MAGLIANO TENNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE83804B

Indirizzo PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 MAGLIANO DI  
TENNA 63020 MAGLIANO DI TENNA

Numero Classi 5

Totale Alunni 56

❖ MONTE URANO "G. LEOPARDI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838017
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI, 9 MONTE URANO 63813 MONTE URANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	230

❖ **MM RAPAGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838028
Indirizzo	VIA EUROPA RAPAGNANO 63831 RAPAGNANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

❖ **TORRE S.PATRIZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838039
Indirizzo	VIA MAMELI TORRE SAN PATRIZIO 63010 TORRE SAN PATRIZIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Polivalente	2
Biblioteche	Classica	1



<b>Aule</b>	Polivalenti	7
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	126
Personale ATA	28

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **MISSION**

*"Promuovere la formazione di cittadini consapevoli, partecipi e liberi, attraverso la valorizzazione della persona, della scuola, della cultura, dell'appartenenza ad un gruppo nella comunità globale"*

*La mission del nostro Istituto Comprensivo trae ispirazione dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo, in particolare dall'articolo 7:*

*"Il fanciullo ha diritto a una educazione, che, almeno a livello elementare deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a godere di una educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza e di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori. Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto."*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

**Traguardi**

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base del 10%.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media regionale, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

**Traguardi**

Potenziare negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere e migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio.

**Priorità**

Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**Traguardi**

Acquisire coscienza del proprio ruolo nella comunità educante esercitando nella quotidianità i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con la *mission* e con le finalità istituzionali, crede profondamente che la scuola rivesta un ruolo centrale nello sviluppo e nella formazione della persona. A tal fine, sono stati individuati gli obiettivi formativi presentati di seguito.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PERCORSO 1: RISULTATI SCOLASTICI

#### Descrizione Percorso

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base del 10%.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare ed estendere pratiche didattiche laboratoriali ed assistite dalle tecnologie per promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento

monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'uso di interventi individualizzati e strategie didattiche per la personalizzazione dei percorsi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare e migliorare gli interventi per la continuità educativo-didattica tra le classi degli anni ponte dell'istituto.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari anche in una dimensione verticale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

❖ **PERCORSO 2: INVALSI**

**Descrizione Percorso**

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media regionale, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare ed estendere pratiche didattiche laboratoriali ed assistite dalle tecnologie per promuovere lo sviluppo e l'acquisizione dell'competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione anche verticale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

**"Obiettivo:"** Comprendere e analizzare gli item critici delle prove standardizzate nazionali, al fine di potenziare le aree di sviluppo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA**

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

---

❖ **PERCORSO 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**Descrizione Percorso**

Potenziare negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere e migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio.

Acquisire coscienza del proprio ruolo nella comunità educante, esercitando nella quotidianità i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completamento del curricolo in riferimento alle competenze trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**"Obiettivo:"** Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva, per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'uso di interventi individualizzati e strategie didattiche per la personalizzazione dei percorsi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stimolare l'acquisizione del senso di "democrazia" attraverso esperienze di cittadinanza attiva per sviluppare e promuovere i valori di legalità, responsabilità e inclusione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA, LEGALITÀ E BENESSERE**

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ**

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dall'analisi e dall'interpretazione dei dati a disposizione, nonché dalla riflessione condivisa circa le criticità emerse dall'autovalutazione, l'Istituto ritiene necessario programmare e realizzare le seguenti innovazioni nel modello organizzativo e nelle pratiche didattiche.

**Modello organizzativo:**

- istituzione del tempo pieno nella scuola primaria del plesso di Monte Urano.

**Pratiche didattiche:**

- nuove tecnologie per la didattica e innovazione degli ambienti di apprendimento;
- didattica laboratoriale;
- compiti significativi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CAPOLUOGO APAA838013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **TORRE SAN PATRIZIO APAA838024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **AA RAPAGNANO APAA838035**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **MAGLIANO TENNA APAA838046**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **MONTE URANO "DON MILANI" APEE838018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**TORRE S. PATRIZIO APEE838029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**EE RAPAGNANO APEE83803A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**MAGLIANO TENNA APEE83804B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MONTE URANO "G. LEOPARDI" APMM838017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**MM RAPAGNANO APMM838028**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**TORRE S.PATRIZIO APMM838039**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ISC MONTE URANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per curricolo si intende il complesso delle esperienze/percorsi di apprendimento e delle opportunità formative che la scuola sceglie, progetta e predispone per i propri alunni nel processo di Istruzione e Formazione. I riferimenti normativi sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, le competenze chiave del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente (Racc. UE 18/12/2006) e le competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline. Esso definisce le finalità generali dell'azione educativa e didattica e il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e formazione. Il Curricolo è il risultato dell'integrazione tra l'offerta formativa della scuola e quella proposta dalle diverse realtà territoriali. Negli ultimi anni il nostro istituto si è orientato verso una didattica che pone al centro l'alunno e che mira alla costruzione di competenze basate sul sapere, sul saper fare e sul saper essere; la progettazione curricolare è articolata in Unità di Apprendimento.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Si allega al presente documento i traguardi per lo sviluppo in verticale.

#### **ALLEGATO:**

TRAGUARDI\_VERTICALE.PDF

#### **CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si allega al presente documento il curricolo della Scuola dell'Infanzia.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA.PDF

#### **CURRICOLO PRIMARIA**



Si allega al presente documento il curricolo della Scuola Primaria.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_PRIMARIA.PDF

**CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Si allega al presente documento il curricolo della Scuola Secondaria di I grado.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_SECONDARIA.PDF

**PROFILO DELL'ALUNNO**

Si allega al presente piano il file contenente il profilo dello studente.

**ALLEGATO:**

PROFILO\_STUDENTI.PDF

**ASSI CULTURALI**

Si allega al presente piano il file contenente gli assi culturali.

**ALLEGATO:**

ASSI\_CULTURALI.PDF

---

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA**

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad acquisire e rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni nell'area linguistica (italiano e lingue straniere) ed espressiva (arte e immagine, musica, ecc.).

❖ **AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA**

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad acquisire e rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica, informatica).

**❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad accompagnare gli alunni lungo il percorso curricolare (dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado) e a affiancarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

**❖ INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO**

Attività finalizzate ad assistere gli alunni lungo il percorso curricolare per garantire il benessere e il successo formativo di ognuno.

**❖ AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ**

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa incentrate sul tema del rispetto e della conservazione dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile.

**❖ CITTADINANZA, LEGALITÀ E BENESSERE**

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come tema il rispetto e la cura per sé stessi e gli altri e le regole del vivere insieme.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Laboratori mobili**

Utilizzo di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

l'interazione tra persone.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Allestimento di "aule aumentate" nell'intero Istituto Comprensivo con apposite dotazioni di strumenti che favoriscano l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e incoraggino la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti proposti.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**MLOL scuola**

Attivazione di una biblioteca digitale per studenti, insegnanti e genitori. Progettazione di percorsi di lettura e ricerca di fonti per lo sviluppo di una maggiore competenza digitale. Utilizzo delle Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali. Attività di promozione della lettura. Forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale).

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Adesione all'iniziativa destinata agli studenti #Imiei10libri che si propone di raggiungere i seguenti risultati:

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- arricchimento delle biblioteche scolastiche intese come laboratori e ambienti innovativi;
- promozione della cultura e della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa;
- creazione di lettori motivati e consapevoli;
- stimolo alla crescita del desiderio di imparare e apprendere.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola  
**Laboratori formativi per gli studenti**  
Progettazione di momenti formativi per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado: applicazioni utili per la realizzazione di presentazioni (PREZI, etc.) e bacheche virtuali condivise tra più utenti per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali (PADLET).
- Un animatore digitale in ogni scuola  
**Laboratori formativi per docenti**  
Progettazione di momenti formativi divisi per livelli e relativi a strumenti/applicazioni/piattaforme per la didattica. Formazione interna e attività attraverso

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

gli snodi formativi.

- Un animatore digitale in ogni scuola
  - Attivazione G Suite for Education per la diffusione di ambienti digitali di archiviazione e condivisione dati/materiali/comunicazioni. Destinatari: docenti (prima fase) e studenti (seconda fase).
  - Creazione di una bacheca digitale ad uso di tutti i docenti per la condivisione di strumenti/tecnologie per la didattica organizzati per aree tematiche/finalità (PADLET);
  - Creazione di uno spazio di archiviazione/condivisione di buone pratiche, progetti e lavori realizzati dagli studenti dell'IC da far confluire nel sito della scuola (PADLET e altri strumenti);
  - Creazione di un calendario unico e condiviso in cui far convergere le informazioni relative agli impegni, alle scadenze, etc dei tre plessi, fruibile in modalità online da tutti i docenti (Google Calendar in G Suite).
- Un galleria per la raccolta di pratiche  
Aggiornamento del sito dell'Istituto Comprensivo per la creazione di spazi web aperti a tutta l'utenza e finalizzati alla condivisione delle buone pratiche didattiche.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO - APAA838013

TORRE SAN PATRIZIO - APAA838024

AA RAPAGNANO - APAA838035

MAGLIANO TENNA - APAA838046

**SCUOLA DELL'INFANZIA:**

Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa: viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino e si fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONTE URANO "G. LEOPARDI" - APMM838017

MM RAPAGNANO - APMM838028

TORRE S.PATRIZIO - APMM838039

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:**

La valutazione nella Scuola Secondaria di I grado viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal quattro al dieci. I docenti condividono i criteri di valutazione che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli alunni e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione sono necessarie un congruo numero di prove all'interno di un'assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente accerta che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, viene dato opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o

giudizi conclusivi si fa riferimento ai seguenti criteri: - esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; - la capacità relazionale (ovvero la capacità dell'alunno di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose); - l'interesse nei confronti delle proposte didattiche e la partecipazione alla vita della scuola; - l'impegno e il senso di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_SECONDARIA.pdf

**ORDINE SCUOLA:** SCUOLA PRIMARIA

**NOME SCUOLA:**

MONTE URANO "DON MILANI" - APEE838018

TORRE S. PATRIZIO - APEE838029

EE RAPAGNANO - APEE83803A

MAGLIANO TENNA - APEE83804B

#### **SCUOLA PRIMARIA:**

La valutazione nella Scuola Primaria viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal cinque al dieci. I docenti condividono i criteri di valutazione che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli alunni e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno): quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_PRIMARIA.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Dal momento che la Scuola è un sistema complesso e rappresenta un "contesto sociale" in cui operano e interagiscono diverse figure a più livelli (docenti, personale

ATA, dirigente scolastico, famiglie) è importante che queste collaborino sinergicamente per favorire la totale inclusione degli alunni. In tal modo viene garantita la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento che valorizza la diversità, l'integrazione delle competenze e delle risorse, il rispetto dell'identità, i percorsi personali, in particolare degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, ma anche alunni stranieri o in situazione di disagio anche temporaneo).

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola riserva alle tematiche dell'inclusione un'attenzione privilegiata cercando di rispondere in modo adeguato ed efficiente ai bisogni degli studenti con BES. A proposito è stato attivato il Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI; tre funzioni strumentali si occupano dell'inclusione. La personalizzazione degli apprendimenti è garantita attraverso la redazione del PEI e del PDP. Alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, partecipano anche i docenti curricolari. I PDP invece sono redatti collegialmente dai docenti curricolari. I percorsi sono monitorati periodicamente per effettuare l'eventuale rimodulazione. Generalmente vengono utilizzate, laddove risulta necessario, misure compensative e dispensative per favorire la didattica personalizzata, oltre che strategie di apprendimento come il cooperative learning, tutoring e peer to peer. La scuola ha elaborato un Piano di accoglienza per gli stranieri e promosso progetti di facilitazione linguistica e inclusione. Nel corso dell'anno si attuano numerosi progetti musicali e teatrali a supporto di una didattica inclusiva. Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria sono oggetto di uno screening precoce dei disturbi dell'apprendimento in età scolare, promosso dagli Ambiti territoriali XIX e XX.

### Punti di debolezza

L'istituto presenta un'altissima percentuale di stranieri (24.5%), superiore alla media territoriale. Nella Scuola Secondaria permangono notevoli difficoltà di integrazione di stranieri di età anagrafica spesso al limite dell'obbligo scolastico, provenienti direttamente dalla madrepatria, non italofoeni, che si iscrivono nella scuola anche ad anno inoltrato con un'alta probabilità di dispersione. Il continuo andirivieni di



stranieri non italofoni nel corso dell'anno, con uscite e entrate quotidiane, l'elevato numero degli alunni nelle classi, la difficile personalizzazione dei percorsi in presenza di gravi carenze linguistiche e/o diversi livelli di conoscenza della lingua italiana, nonché la mobilità della frequenza non riesce a produrre i risultati attesi. Le risorse a disposizione non sono sufficienti a soddisfare i bisogni reali e a realizzare laboratori, anche extrascolastici articolati per gruppi di livello. Anche le ore dedicate al progetto di facilitazione linguistica sono scarse e non sempre contribuiscono a garantire il successo formativo degli studenti.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

L'alta percentuale di studenti stranieri e il numero crescente di quelli con bisogni speciali costituiscono il gruppo con difficoltà di apprendimento presente nelle classi. Tutti i docenti mettono in atto attività di recupero, in itinere, utilizzando strategie di apprendimento cooperativo, tutoring, gruppi di livello. In questa direzione significativo è il contributo dell'insegnante di sostegno, ove presente, inteso come sostegno alla classe. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso le attività laboratoriali e i progetti musicali e teatrali che si sviluppano nel corso dell'anno. Parte delle ore di contemporaneità di servizio dei docenti vengono utilizzate per l'attivazione di gruppi di livello a classi aperte. In collaborazione con l'Ambito territoriale sono stati attivati progetti di facilitazione linguistica al fine di sostenere gli alunni stranieri non italofoni nell'apprendimento della lingua italiana. In alcune classi della Scuola Secondaria di I grado sono attivati gruppi di recupero e consolidamento pomeridiani in orario extrascolastico. Inoltre la scuola ha avanzato la propria candidatura al progetto PON che è stato approvato e sarà attivato nell'anno scolastico in corso.

### **Punti di debolezza**

Dai risultati delle prove invalsi si rileva una percentuale di studenti attestarsi nelle fasce più deboli. Ciò significa che gli interventi di personalizzazione non sono completamente efficaci. Sono da migliorare gli strumenti di rilevazione dei risultati del recupero, come anche il setting formativo delle classi che richiede una maggiore flessibilità organizzativa per rispondere in modo più efficace ai bisogni di inclusione,

integrazione e differenziazione degli studenti. L'attivazione di corsi pomeridiani, che potrebbero contribuire significativamente al recupero degli studenti che incontrano maggiori difficoltà (stranieri), non incontra l'adesione delle famiglie.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Gli alunni vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso del quadrimestre o dell'anno. Tali valutazioni devono essere riferite agli obiettivi individuati nel PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Si fa riferimento ai progetti attuati nell'area continuità e orientamento definite nel curriculum.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza, d'intesa con il medesimo e l'altro collaboratore. Rappresentanza della direzione nei gruppi di lavoro. Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto. Coordinamento dei docenti fiduciari riguardo alle problematiche organizzative dei plessi. Verbalizzazione del collegio docenti. Supervisione e controllo sistema informativo dell'Istituto. Supervisione e controllo delle problematiche relative a sicurezza e privacy. Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Gestione e autovalutazione PTOF. Sostegno agli alunni. Sostegno al lavoro dei docenti.	8
Responsabile di plesso	Coordinano le attività organizzative dei singoli plessi.	11
Animatore digitale	Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica. Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la creazione di soluzioni innovative.	3
Coordinatore infanzia	Coordinamento scuole dell'Infanzia dell'IC.	1



Referente registro elettronico	Configurazione e funzionamento del sistema.	1
Referente continuità	Gestisce e coordina attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Viaggi d'istruzione.
Ufficio acquisti	Albo fornitori. Acquisti. Consegna del materiale. Controllo scorte segreteria. Gestione contratti annuali. Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. Inventario. Tracciabilità flussi finanziari.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative,



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>nomine docenti. Ricevimento docenti. Registro valutazione esami di stato a sedi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni, gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali). Pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Gestione supplenze docenti e ATA. Prese servizio. Richiesta e invio notizie e fascicoli. Gestione graduatorie interne, domande mobilità. Gestione neo-immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE AURORA

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ RETE AURORA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ GRAMMATICA VALENZIALE - LIVELLO 2

Il corso si configura come prosecuzione ed approfondimento del primo livello svolto nell'a.s.2018/19. L'approccio intuitivo della grammatica valenziale permette allo studente di affrontare con maggiore consapevolezza lo studio della struttura attorno a cui le parti del discorso si organizzano. La visione della grammatica valenziale odierna, elaborata dalle migliori équipes di linguisti è molto più articolata, rispetto sia al modello originario che alle sue prime applicazioni didattiche; essa, inoltre, va inserita entro il complessivo quadro della



didattica grammaticale, con attenzione anche ad aspetti morfologici e testuali. Il corso intende andare incontro alle esigenze di una sempre più adeguata specializzazione dei docenti in campo linguistico, contribuendo alla creazione di un modello condiviso di azione, ripensato in modo critico e consapevole alla luce di ricerche attuali. Tra i contenuti del corso, si approfondiranno temi e potenzialità della grammatica valenziale e verranno trattate più in dettaglio le sue applicazioni, non trascurandone alcune criticità e/o aspetti da integrare (inevitabili in quanto il modello nasce come riferito solo alle strutture sintattiche). Verranno quindi presentati vari studi teorici, per poi analizzare vari percorsi didattici e curare la realizzazione di materiali mirati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Il corso nasce dall'esigenza di fornire ai docenti opportuni strumenti di innovazione didattica nell'ambito logico-matematico, anche in rapporto alle valutazioni e autovalutazioni scolastiche. Si pone la necessità di conciliare la prassi didattica tradizionale con elementi più legati al contesto socio-culturale odierno delle giovani generazioni. Processi di ricerca azione sono particolarmente adatti ad ampliare la prospettiva di riflessività docente in questo ambito logico, matematico e scientifico con percorsi che partendo da una presa in conto delle più recenti acquisizioni teoriche conducano i docenti all'applicazione di modelli flessibili ed adeguati, ed alla riflessione sulle attività svolte. Tra i contenuti del corso si presenteranno alcuni studi fondanti della matematica e didattica della matematica, per dare un adeguato quadro di riferimento; si focalizzerà l'attenzione sulle strategie cognitive e meta-cognitive coinvolte nell'apprendimento di contenuti logico-matematici e sullo sviluppo delle abilità matematiche nel bambino e nel fanciullo. Inoltre, il corso offrirà la possibilità di analisi di percorsi didattici mirati e di sperimentazione laboratoriale.





<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **CURA DELLE ABILITÀ FONOLOGICHE E META-FONOLOGICHE**

Lo sviluppo di adeguate abilità fonologiche e meta-fonologiche rappresenta un requisito fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Per questo la scelta della scuola sarà di focalizzare l'attenzione anche sulla prevenzione e sull'intervento precoce. La scuola dell'infanzia è chiamata a svolgere un ruolo di assoluta importanza sia a livello preventivo, sia nella promozione che nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo. Nel corso si attiveranno quindi numerose attività rivolte a sviluppare le competenze percettive e manipolative (visive, uditive, tattili), le abilità motorie e l'organizzazione spazio-temporale. Le difficoltà di apprendimento rappresentano uno dei problemi più rilevanti in ambito scolastico, psicopedagogico e in quello medico-pediatrico, spesso alla base dell'insuccesso, dell'abbandono e della demotivazione soprattutto per quei bambini che si trovano a vivere in



situazioni socio-culturali svantaggiate o familiari poco attente. Pertanto, diventa essenziale cominciare dalla scuola dell'Infanzia a recuperare la centralità del ruolo della scuola come spazio privilegiato per l'individuazione ed il recupero delle difficoltà di apprendimento in generale. Identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e attivare piani di intervento sarà l'obiettivo prioritario del presente progetto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di scuola dell'infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ PROGETTAZIONE E DIDATTICA IN OTTICA UDL / PUA (PROGETTAZIONE UNIVERSALE DI APPRENDIMENTO) PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Nella scuola odierna dove le diversità individuali si inseriscono in una società in continuo mutamento, il modello della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA) o UDL (Universal Design for Learning), aiuta gli educatori a rinnovarsi passando dalla possibile frammentazione degli interventi ad una flessibilità capace di instaurare processi positivi adatti ad un'autentica inclusione. Il modello delinea un quadro di lettura adeguato per comprendere come creare curricula che soddisfano i bisogni di tutti gli studenti. Seguendo alcuni dei più recenti indirizzi di innovazione didattica per una scuola pienamente inclusiva, il corso si propone quindi di: - guidare gli educatori ad identificare gli ostacoli che si trovano nei curricula esistenti; - fornire ai docenti spunti e strumenti per creare lezioni/unità di apprendimento o sviluppi dei curricula (obiettivi, metodi, materiali e valutazione) per ridurre gli ostacoli e ottimizzare livelli di difficoltà e di supporto; - incentivare la ricerca e la riflessione docente per una didattica capace di soddisfare effettivamente i bisogni di tutti gli studenti sin dall'inizio del processo. Tra i contenuti del corso ci saranno: la definizione del concetto di PUA;



i principi fondanti del modello e la sua evoluzione; le definizioni della PUA e dei suoi elementi; un'analisi critica dei curricula e una riflessione su potenzialità e criticità della loro attualizzazione. Infine si considererà il potenziale della progettazione universale rispetto ai curricula e si analizzeranno percorsi didattici per poi arrivare a riflessioni condivise.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE IN CONTESTO EDUCATIVO**

L'attività formativa si configura come serie di incontri e/o seminari destinati al personale della scuola e/o ai genitori e/o aperti al territorio, per promuovere una visione integrata del concetto di benessere che comprenda da un lato il benessere organizzativo e dall'altro la cura delle relazioni tra i vari piani del processo educativo, con particolare attenzione alla prevenzione di situazioni di disagio. Nella scuola di oggi sono infatti aumentate le domande organizzative e anche le responsabilità sociali per tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno (dirigenti, docenti, amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici). Aumenta di conseguenza anche il rischio che le persone siano maggiormente esposte a situazioni di sovraccarico e difficoltà nel leggere le situazioni con serenità. D'altro canto le esigenze della odierna società investono la scuola di responsabilità crescenti nel processo educativo chiedendo un rinnovamento dell'alleanza educativa con la famiglia ed il contesto di vita. Obiettivi: supportare i soggetti che operano in contesto scolastico nella possibilità di lavorare in un contesto favorevole, senza rischi per la salute fornire strumenti di lettura delle situazioni e del reale per sperimentare relazioni sociali favorevoli caratterizzate da fiducia ed equità



incoraggiare tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, sia nella che fuori della scuola, ad esprimere appieno le proprie potenzialità favorire l'incrocio di differenti prospettive per curare l'equilibrio tra diversi ambiti di vita e/o aspetti interagenti con il processo di crescita: psicologico ed emotivo in primis ma anche socio-culturale e/o legato all'alimentazione, allo sport, alla mobilità, alle risorse e barriere del territorio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PREVENZIONE RISCHI / SICUREZZA / PRONTO SOCCORSO

Formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei rischi (4 h). Potenziare la formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei rischi (12 h). Formazione e aggiornamento per addetti alle misure di Pronto Soccorso.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti e il personale ATA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione dialogata</li> </ul>

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

La formazione in ingresso dei docenti costituisce il punto di partenza essenziale di un progetto che intende coprire tutto l'arco della vita professionale dei docenti in servizio e anche un'importante occasione di scambio tra pari per la costruzione di una comunità professionale capace di offrire risposte adeguate alle sfide formative della società



contemporanea. Contenuti del corso: Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative.

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>

#### ❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

L'attività formativa è destinata principalmente a referenti di istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento ma intende supportare anche tutti i docenti nell'elaborazione di progettazioni nell'ambito dell'autonomia e in ottica di progettazione europea. Si presenteranno strumenti per la flessibilità organizzativa e la gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto e l'utilizzo dell'organico dell'autonomia attraverso modelli e simulazioni. Ci si propone quindi di contribuire a formare docenti esperti, capaci di lavorare nella comunità professionale, lavorare in reti e ambiti progettando efficacemente il piano dell'offerta formativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> </ul>

**❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

L'attività formativa è destinata in particolare ai membri dei nuclei interni di valutazione, al comitato di valutazione, ai referenti di istituto, alle funzioni strumentali ed alle figure di coordinamento. Verrà fornita una formazione specifica su rapporto di autovalutazione e miglioramento e sulla valutazione della scuola ovvero: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. Saranno inoltre trattati: individuazione e definizione delle priorità di miglioramento, pianificazione e metodi di controllo e sviluppo, metodi e strumenti per la valorizzazione del personale, condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Corsi e laboratori sulle tecnologie didattiche - vedi sezione PNSD

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Vedi sezione PNSD. Elementi di informatica in moduli relativi in particolare a innovazione digitale in ambito scolastico, digitalizzazione dell'informazione, gestione degli archivi digitali, nuovi sistemi di automazione; conoscenza delle piattaforme.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione, autonomia scolastica, disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con progetti PON, gestione di procedimenti amministrativi-contabili innovativi.
Destinatari	DSGA e personale tecnico e amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

### ❖ ADDETTI ALLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

**❖ SICUREZZA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestione della sicurezza e dell'emergenza; funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori; accoglienza, vigilanza e comunicazione; assistenza e informazione alunni con disabilità; assistenza/vigilanza su bambini.
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

**❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Partecipazione alle attività formative per docenti e/o genitori sul tema in oggetto (ved. sezione relativa); con particolare riguardo a: efficienza ed efficacia del servizio scolastico; utilizzo delle strutture; relazioni sul luogo di lavoro e benessere.
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>